

La metafisica della guerra dell'informazione

ariannaeditrice.it/articoli/la-metafisica-della-guerra-dell-informazione

di Aleksandr Dugin - 22/10/2023



Fonte: Aleksandr Dugin

La guerra globale dell'informazione è ormai in pieno svolgimento. Diverse versioni della realtà si scontrano sempre più apertamente tra loro. Le società e gli individui scelgono da soli in quale realtà credere e poi vivono in essa.

Se consideriamo la "vecchia maniera" nello spirito del materialismo classico, la realtà è una sola, differiscono solo le sue descrizioni e interpretazioni. Ecco perché presumono che alcune persone mentano e altre dicano la verità, i ruoli possono cambiare. L'intera questione è a chi crediamo in tali o tali circostanze.

Non è però così. La realtà stessa – come sanno sia fenomenologi che strutturalisti – è un prodotto della coscienza umana. Non c'è realtà al di fuori di esso, e gli elementi residui puramente esterni non sono più carichi di essere o di significato. Pertanto, nella guerra dell'informazione, non sono solo le interpretazioni a scontrarsi, ma i fatti stessi.

Esistono più di una realtà, con tante strutture di coscienza (collettiva, ovviamente) quante sono le realtà. Non solo valutazioni dei fatti, ma i fatti stessi. I materialisti e le persone lontane dalla filosofia non sono pronti ad accettarlo, la loro fede in una realtà indipendente dalla coscienza è incrollabile, e fintanto che sarà così, saranno loro le vittime della guerra dell'informazione, non coloro che ne sono i padroni.

La coscienza crea la realtà.

Nel mondo globalista unipolare, solo una coscienza è riconosciuta per impostazione predefinita: liberale e occidentale. È questa coscienza che costruisce la realtà: non solo cosa è buono e cosa è male, ma cosa è e cosa non è. La multipolarità è un atto di affermazione della sovranità di altre coscienze, diverse da quella occidentale. Ciò significa che la realtà

stessa diventa policentrica. L'informazione costituisce ciò che percepiamo come essere. Ecco perché al centro della guerra dell'informazione non dovrebbero essere né i militari né i giornalisti, ma prima di tutto i filosofi. La sovranità è innanzitutto una questione di mente. Sovrano è colui che è il maestro indipendente e finale della costruzione della realtà.



Fake News 4D - Libro